

■ È stato un incontro informale, aperto e sincero quello avuto con il nuovo prefetto di Cremona, **Vito Danilo Gagliardi**, in occasione della presentazione a Cremona della IV edizione di 'Più sicuri insieme', iniziativa promossa da Anap Confartigianato in collaborazione con il Ministero dell'Interno e con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale, con il contributo della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, per dare informazioni e consigli su come prevenire i crimini contro gli anziani e le persone sole.

A portare i saluti di Confartigianato, il presidente **Massimo Rivoltini**, che si è detto «lieto di ospitare per la prima volta il nuovo prefetto nella casa degli artigiani, sempre più vicina a persone e famiglie».

Ha ringraziato tutte le forze dell'ordine anche il presidente provinciale Anap, **Atalio Bini**, che ha aggiunto: «È necessario fare rete nei condomini per essere pronti ad ogni evenienza e occorre denunciare senza paura. Inoltre, l'intervento

## Truffe: Confartigianato al fianco degli anziani Il prefetto punta su educazione e prevenzione Incontro dopo la messa e consigli con le bollette



I vertici delle forze dell'ordine all'incontro in Confartigianato

delle forze dell'ordine è il vero deterrente». È seguito quindi l'intervento del prefetto Gagliardi: «Garantire sicurezza – ha spiegato – non significa solo intervenire direttamente; significa anche attenzione costante e

azione di prevenzione. Per questo occorre educare la cittadinanza». Il prefetto ha anche annunciato un progetto di collaborazione con la diocesi. «Stiamo pensando di girare le parrocchie e, al termine della messa



Bini, Gagliardi, Palazzi e Rivoltini relatori all'incontro

principale o di quella maggiormente frequentata da anziani, di fare un intervento con le forze dell'ordine per spiegare alcuni aspetti importanti ai presenti. Saremo noi ad andare da loro, senza costringerli ad uscire la sera. Poi

stiamo valutando di introdurre materiale informativo nelle bollette delle utenze. Ciò che conta è parlarne e far conoscere insidie e contromisure: solo così avremo cittadini preparati e pronti a difendersi». «Ma dopo serve certezza della

pena – ha detto con un intervento accalorato il presidente nazionale Anap **Giampaolo Palazzi** -. Noi riconosciamo il grande impegno delle forze dell'ordine ed i rischi che corrono, ma anche loro sono impotenti di fronte a chi rovina il loro lavoro, rimettendo in libertà i delinquenti. Le leggi vanno applicate, non interpretate».

Ed ha aggiunto: «Anche se i dati nazionali sono migliorati, cioè i reati complessivamente sono in calo, noi abbiamo avanzato una proposta di legge che prevede il raddoppio della pena per chi commette reati contro anziani. Serve ridare fiducia alla gente: noi ci siamo, occorre che anche le istituzioni facciano la loro parte».

Ha chiuso i lavori il segretario di Confartigianato **Roberto Maffezzoni**, ricordando che l'associazione ha attivato numerose attività per la famiglie, dal turismo allo sport: «Noi siamo aperti, con Confartigianato Persone, a tutte le fasi della vita, per andare oltre la solitudine e continuare a stare insieme».